



149^a Assemblea dei delegati della FSP

Processo-verbale

Sabato 10 giugno 2017, Pilatus OW

Presidenza: Laurent Wehri, Presidente centrale, Glion VD

Processo verbale: Walter Pfammatter, vice direttore della FSP, Gümligen

Traduzione simultanea: Julia Zelm, Clama AG, Schwarzenburg
Regine Strauss, Clama AG, Schwarzenburg

Presenti:

Delegati con diritto di voto	168
Maggioranza assoluta	85
Delegati senza carta di voto	0
Membri secondo l'articolo 3	2
Invitati	36
Comitato centrale, personale, accompagnanti	31
Numero totale delle persone presenti	237

Ordine del giorno

1.	Processo verbale dell'Assemblea dei delegati del 4 giugno 2016 a Rheinfelden	9
2.	Approvazione dei rapporti annuali	9
2.1	Rapporto annuale del Comitato centrale	9
2.3.	Rapporto annuale della Commissione di controllo di gestione	14
3.	Approvazione dei conti annuali dell'esercizio 2016	17
3.1	Rapporto dell'organo di revisione dei conti e concessione del discarico	18
4.	Contributi dei membri per il 2018	18
4.1	Cassa della Federazione (tariffe identiche)	18
4.2	Cassa di soccorso	19
5.	Approvazione del budget 2018	20
6.	Modifiche riguardanti l'effettivo dei membri	20
7.	Elezioni	20
7.1	Elezione di un membro della Commissione di controllo e di gestione	20
7.2	Elezione dell'organo di revisione per l'esercizio 2018	21
8.	Proposte dei membri	21
9.	Onorificenze	21
10.	Diversi	22
10.1	Assemblea dei delegati 2018 della FSP	25

Apertura/saluti

L'Assemblea inizia con la tradizionale cerimonia della consegna della bandiera della Federazione da parte dei pompieri di Rheinfelden alla delegazione del corpo pompieri di Alpnach. Poiché l'Assemblea dei delegati di quest'anno si tiene in un luogo particolare, la cerimonia di consegna della bandiera si svolge sulla piazza del paese di Alpnachstad, per motivi di spazio.

Il Presidente centrale Laurent Wehrli augura ai delegati e agli invitati un cordiale benvenuto in cima al Pilatus. Ringrazia i responsabili del corpo pompieri di Alpnach, posti sotto il comando di Remo Kuster, per l'organizzazione dell'Assemblea dei delegati 2017.

Il Presidente centrale cede in seguito la parola al Consigliere di Stato Christoph Amstad.

Christoph Amstad:

(Traduzione del testo integrale)

*Signor Presidente centrale,
signore e signori delegati,
cari invitati,
liebe Feuerwehrkameraden,
chers camarades sapeurs-pompiers,
cari camerati pompieri,
cari membri del comitato di organizzazione,*

in veste di Consigliere di Stato e di responsabile del Dipartimento della sicurezza e della giustizia del canton Obvaldo, sono felice di ricevervi qui sul Pilatus, nel cuore della Svizzera. Ho inoltre il piacere di trasmettervi i cordiali saluti e i ringraziamenti del governo di Obvaldo.

Lo avrete senz'altro già sentito ieri e oggi, il Pilatus non è unicamente un luogo di escursioni, apprezzato dai turisti di tutto il mondo, ma anche un luogo di leggende. Sembrerebbe in effetti, che un dragone sputafuoco viva da qualche parte sulla montagna e, inoltre, che il lago della montagna custodisce le spoglie del signore della guerra romano: Ponzio Pilato

Non sapremo probabilmente mai qual'è la parte di verità e di leggenda di tutti questi miti. Quello che invece sappiamo con certezza, è che San Nicolao della Flüe ha vissuto nel canton Obvaldo 600 anni orsono. Quest'anno vengono organizzate numerose manifestazioni commemorative in suo onore.

San Nicolao si è impegnato per un mondo basato su valori profondi, su incontri autentici e sull'austerità. Dopo una vita professionale, familiare e sociale riuscita, si è ritirato nella località di Ranft all'età di 50 anni dove ha vissuto pregando, digiunando e meditando per 20 anni, ricevendo sempre più visitatori. San Nicolao della Flüe è stato una delle personalità più notevoli della Svizzera, ancora oggi egli resta un esempio di spiritualità per la società e il mondo politico ma anche come individuo con le sue forze e le sue debolezze.

Le sue capacità di mediatore e di riconciliatore non sarebbero forse necessarie al giorno d'oggi, nella nostra società individualista preoccupata innanzitutto del proprio tornaconto? O ancora per costruire ponti tra le varie regioni linguistiche e culturali, tra le varie confessioni e tra gli uomini di tutto il mondo? L'esempio di San Nicolao può esserci utile per far fronte alle sfide attuali.

Il motto di quest'anno di commemorazioni è «Mehr Ranft» (più Ranft). Questo luogo di forza nelle vicinanze del centro geografico della Svizzera è un luogo dedicato al silenzio e al raccoglimento: un'oasi di pace propizia all'introspezione. Associato alla personalità di San Nicolao, che ha marcato la storia, particolarmente grazie alle sue qualità di mediatore, il motto «Mehr Ranft» significa maggior ritiro spirituale e riflessione, più calma e meditazione, più serenità e sobrietà, più ascolto e meno egocentrismo.

San Nicolao ci ha indicato la qualità delle relazioni da coltivare e i risultati positivi del dialogo. Anche presso i pompieri possiamo constatare che otteniamo risultati migliori quando curiamo le relazioni personali e ci sosteniamo reciprocamente.

Colgo l'occasione di questo messaggio per esprimervi la nostra gratitudine per la collegiale collaborazione intercantonale e per il mutuo sostegno. Ringrazio tutti i pompieri, donne e uomini, per il loro impegno al servizio della popolazione, 24 ore su 24. Tutti i pompieri fanno un lavoro incessante e grandioso.

*Non mi resta che augurarvi buon proseguimento di questa Assemblea dei delegati sperando che, oltre al trattamento degli affari statutari, possiate approfittare di questa occasione per scoprire Alpnach e la festa dei pompieri che vi è stata organizzata, per una volta non nello spirito di sobrietà di San Nicolao, ma per fare l'esperienza dell'ospitalità obvaldese!
Grazie mille per la vostra attenzione!*

Il Presidente centrale Laurent Wehrli ringrazia Christoph Amstad per il suo caloroso benvenuto su questo bel Pilatus.

Heinz Krummenacher, sindaco del comune di Alpnach Dorf, si rivolge in seguito ai delegati e li ringrazia per il loro impegno continuo nel corso di tutto l'anno.

Il Presidente centrale saluta in seguito gli invitati e le seguenti personalità:

- Corina Eichenberger, Consigliera nazionale e Presidente del Gruppo parlamentare federale nel settore dei pompieri (GPFP)
- Jean-Michel Brunner, Presidente della Conferenza delle istanze CSP
- Stefan Häusler, segretario generale della CSP
- Petra Prévôt, vice segretaria generale della CSP
- Peter Frick, Presidente della CIP
- Christoph Amstad, Consigliere di Stato

Sono presenti all'AD anche i seguenti invitati:

- Peter Abächerli, comandante del corpo pompieri di Giswil
- Irene Andrich, membro del Comitato d'organizzazione dell'Assemblea dei delegati
- Dani Waldvogel, vice ispettore dei pompieri OW
- Robert Bareiss, ex-collaboratore dell'amministrazione della FSP
- Olaf Barmettler, membro del Comitato d'organizzazione dell'Assemblea dei delegati
- Alexander Basler, CC
- Simon Beerli, CCG
- Bruno Bider, CCG
- Marcel Biland, Associazione degli ex presidenti cantonali
- Marco Burch, comandante del corpo pompieri di Kerns
- François Cardinaux, membro della commissione della Cassa di soccorso della FSP
- Beni Christen, membro del Comitato d'organizzazione dell'Assemblea dei delegati
- Stefan Enz, collaboratore all'Ispettorato dei pompieri OW/NW
- Kurt Gasser, Associazione degli ex presidenti cantonali
- Remo Gasser, comandante del corpo pompieri di Lungern
- Peter Gautschi-Steiner, Associazione degli ex presidenti cantonali

- Patricia Gisler, Associazione degli ex presidenti cantonali
- John Glettig, ASIP
- Hans Ulrich Grossniklaus, ASIP
- Dr med. Christian Hug, membro della commissione della Cassa di soccorso della FSP
- Fabrizio Hugentobler, Presidente del Comitato d'organizzazione dell'Assemblea dei delegati di Frauenfeld
- Paul Hungerbühler, membro d'onore
- Dani Imfeld, membro del Comitato d'organizzazione dell'Assemblea dei delegati
- Patrick Imfeld, membro del Comitato d'organizzazione dell'Assemblea dei delegati
- Ulrich Jost-Übersax, ex collaboratore dell'amministrazione della FSP
- Toni Käslin, ispettore dei corpi pompieri OW/NW
- Rene Kiser, comandante del corpo pompieri di Sarnen
- Rolf Kleiber, membro d'onore della FSP
- Rolf Kramer, Associazione degli ex presidenti cantonali
- Heinz Krummenacher, Sindaco del comune di Alpnach
- Remo Kuster, Presidente del Comitato d'organizzazione dell'Assemblea dei delegati
- Thomas Lusetti, membro della Commissione dei piazzamenti
- Karl Meier, membro d'onore della FSP
- Marcel Moser, vice sindaco del comune di Alpnach
- Ernst Müller, membro d'onore della FSP
- Simon Niederberger, membro del Comitato d'organizzazione dell'Assemblea dei delegati
- Stefan Oeschger, Scuola superiore delle professioni nel settore del salvataggio
- Jann Rehli, Scuola superiore delle professioni nel settore del salvataggio
- Martin Rohrer, comandante del corpo pompieri di Sachseln
- Roger Rotzetter, membro d'onore della FSP
- Kilian Röthlin, comandante del corpo pompieri di Engelberg
- Urs Röthlisberger, vice ispettore dei corpi pompieri OW/NW
- Martin Sax, Associazione degli ex presidenti cantonali
- Hans Schürmann, comandante dei pompieri aziendali della Base logistica dell'esercito
- Roland Schneitter, Associazione degli ex presidenti cantonali
- Peter Stämpfli, Stämpfli Publikationen AG
- Edgar Strub, ospite del Comitato d'organizzazione
- Heinz Thomann, Associazione degli ex presidenti cantonali
- Peter Tschümperlin, OFAC
- Paul von Atzigen, membro del Comitato d'organizzazione dell'Assemblea dei delegati
- Mela Wachter, membro del Comitato d'organizzazione dell'Assemblea dei delegati
- Cornelia Wallimann, membro del Comitato d'organizzazione dell'Assemblea dei delegati
- Marcel Wallimann, membro del Comitato d'organizzazione dell'Assemblea dei delegati
- Michael Werder, traduttore
- Thomas Wille, membro della commissione dei piazzamenti
- Peter Wullschleger, presidente dell'ASPP
- Barbara Wyssbrod, CCG
- Martin Zambelli, membro del Comitato d'organizzazione dell'Assemblea dei delegati
- Lorenz Zberg, Associazione degli ex presidenti cantonali
- Simon Zumstein, vice presidente dell'ASPP

L'Assemblée ospita tra l'altro i membri d'onore della FSP, i membri d'onore dell'ASIP, i membri della Commissione di controllo e di gestione (CCG) e quelli della Commissione della Cassa di soccorso, così come una delegazione degli ex presidenti cantonali che testimoniano, con la loro presenza, il loro indefettibile attaccamento alla FSP e dunque alla causa dei pompieri della Svizzera e del Principato del Liechtenstein.

Laurent Wehrli prosegue: *«Passiamo adesso alle persone più importanti di questa giornata, voi delegate e delegati dei nostri membri, che siete venuti fin qui per decidere dell'avvenire della nostra Federazione. Grazie per la vostra presenza e non dimenticate che, nell'ingranaggio del mondo dei pompieri, ogni elemento conta e ogni tappa dei vari processi è decisiva. In effetti, l'Assemblée dei delegati della FSP è anche una delle componenti del buon funzionamento dei pompieri in Svizzera.»*

Si sono scusati:

- Claude Berger, ex collaboratore dell'amministrazione della FSP
- Jean Luc Berney, membro d'onore della FSP
- Max Binder, Consigliere nazionale
- Heinz Büchi, ASIP
- Köbi Büchler-Giger, Consigliere nazionale
- Benno Bühlmann, direttore dell'OFPP
- Gottfried Buob, membro d'onore della FSP
- Michel Cattin, membro d'onore della FSP
- Stefan Christen, brigadiere, Formazione d'addestramento del genio/salvataggio
- Christian Dätwyler, ASIP
- Jean-Marc Delesderrier, ex membro del CC FSP
- Bruno Diethelm, ASIP
- Beat Flach, Consigliere nazionale
- Sylvia Flückiger, Consigliera nazionale
- Maxime Franchi, ex membro del CC FSP
- Roland Fuchs, membro d'onore della FSP
- Pierre Gabioud, membro d'onore della FSP
- Fritz Ganath, Associazione degli ex presidenti cantonali
- Andrea Geissbühler, Consigliere nazionale
- Urs Genhart, ASIP
- Ulrich Giezendanner, Consigliere nazionale
- Ida Glanzmann, Consigliera nazionale
- Ephrem Gsponer, membro d'onore della FSP
- Bernhard Guhl, Consigliere nazionale
- Hans Hess, Consigliere agli Stati, Gruppo parlamentare federale nel settore dei pompieri (GPFP)
- Marcel Heutschi, ASIP
- Benno Högger, Schutz & Rettung Zurich
- Walter Keller, ex membro del Comitato centrale
- Alois Kreienbühl, associazione degli ex presidenti cantonali
- Renato Lampert, CCG
- Werner Luginbühl, Consigliere agli Stati
- Carl Marchand, Commissione della Cassa di soccorso della FSP
- Beat Mauron, ASIP

- Manfred Mesmer, membro d'onore della FSP
- Ernst Meyer, membro d'onore della FSP
- Walter Müller, Consigliere nazionale
- Rolf Neuenschwander, membro della commissione della Cassa di soccorso della FSP
- Giorgio Ortelli, ex membro del CC FSP
- Willi Pfefferli, presidente d'onore della FSP
- Renato Quadranti, membro d'onore della FSP
- Artur Robbi, ASISP
- Kurt Ruchti, membro della commissione della Cassa di soccorso della FSP
- Roland Ryff, membro d'onore della FSP
- Beda Sartory, membro d'onore della FSP
- Arthur Schmid, Associazione degli ex presidenti cantonali
- Pirmin Schwander, Consigliere nazionale, Gruppo parlamentare federale nel settore dei pompieri (GPFP)
- Josef Signer, membro d'onore della FSP
- Werner Stadelmann, ex membro del CC FSP
- Marianne Streiff-Feller, Consigliera nazionale
- Hans-Rudolf Trösch, ASIP
- Angelo Umberg, ASIP
- Ernst Vogel, membro d'onore
- Erich von Siebenthal, Consigliere nazionale, Gruppo parlamentare federale nel settore dei pompieri (GPFP)
- Erich Voruz, Consigliere nazionale, Gruppo parlamentare federale nel settore dei pompieri (GPFP)
- Jvan Weber, membro d'onore della FSP
- Walter Wobmann, Consigliere nazionale, Gruppo parlamentare federale nel settore dei pompieri (GPFP)

Il Presidente rende in seguito omaggio a tutte le persone che si sono definitivamente congedate dal mondo dei pompieri.

L'uomo è effimero,
come il suo soggiorno sulla Terra.
Poi si affida al Signore
e al suo splendore.

Come sempre, onoriamo anche la memoria di tutti i pompieri morti lo scorso anno. Li ringraziamo per il loro impegno al servizio della sicurezza. Il Presidente centrale ricorda inoltre che il nostro membro d'onore Hans Rüttimann è morto il 31 maggio 2017.

L'Assemblea si alza.

Il Presidente centrale ringrazia la formazione ridotta del club Jodel di Sarnen per il suo degno accompagnamento musicale durante questo omaggio ai defunti. Laurent Wehrli ringrazia inoltre anche la società di musica di Alpnach per la prestazione musicale prima dell'apertura di questa Assemblea dei delegati.

Laurent Wehrli prosegue e constata:

- che l'invito all'Assemblea dei delegati è stato inviato correttamente, entro i termini previsti, con l'ordine del giorno e gli altri allegati;
- che le decisioni sugli affari ordinari sono prese con la maggioranza dei voti dei delegati;
- che le astensioni sono contate come voti espressi (art. 15.5);
- che, per le elezioni, è richiesta la maggioranza assoluta al primo turno, poi la maggioranza relativa ai turni successivi (art. 15.3);
- che le elezioni e le votazioni si svolgono per alzata di mano; che le elezioni e le votazioni si possono effettuare a voto segreto; una tale decisione richiede la maggioranza dei voti espressi;
- che i dibattiti sono tradotti simultaneamente in francese e in tedesco.

Il Presidente centrale coglie l'occasione per ringraziare le interpreti le signore Julia Zelm e Regine Strauss, per il loro ottimo lavoro di traduzione.

Elezioni degli scrutatori

Per i voti e le elezioni per alzata di mano, vengono proposti i seguenti scrutatori:

Settore 1: Pierre Mathis, JU
 Settore 2: Andrea Maurer, ZH
 Settore 3: Roland Ciapponi, AG

Non viene fatta nessun'altra proposta. Il Presidente centrale constata che gli scrutatori proposti sono stati eletti.

Per le votazioni e le elezioni a voto segreto, l'ufficio elettorale viene organizzato dal corpo pompieri di Alpnach.

Approvazione dell'ordine del giorno

Il Presidente centrale apre la discussione concernente l'ordine del giorno. L'ordine del giorno viene accettato. L'Assemblea dei delegati passa al trattamento dei vari punti iscritti all'ordine del giorno.

Appello

Il controllo delle presenze dà i seguenti risultati:

- Delegati con diritto di voto	168
- Maggioranza assoluta	85
- Delegati senza diritto di voto	0
- Membri secondo l'articolo 3	2
- Invitati	36
- Comitato centrale, personale, accompagnanti	31
- Numero totale delle persone presenti	237

1. Processo verbale dell'Assemblea dei delegati del 4 giugno 2016 a Rheinfelden

Il processo verbale dell'Assemblea dei delegati del 4 giugno 2016 a Rheinfelden è stato pubblicato in versione ridotta nel numero 5/2017 di *118 swissfire.ch*. La versione integrale è disponibile sul sito internet www.swissfire.ch.

Non viene fatto nessun commento concernente il processo verbale dell'Assemblea dei delegati dello scorso anno.

Il Presidente centrale Laurent Werhli procede alla votazione. I delegati approvano all'unanimità il processo verbale dell'Assemblea dei delegati 2016 a Rheinfelden, per alzata di mano.

Il Presidente centrale esprime ancora una volta i suoi calorosi ringraziamenti al Comitato d'organizzazione di Rheinfelden per l'organizzazione dell'Assemblea dei delegati dello scorso anno.

2. Approvazione dei rapporti annuali

2.1 Rapporto annuale del Comitato centrale

Laurent Werhli, Presidente centrale: «*Vi abbiamo informato sulle attività della nostra Federazione per lo scorso anno nel rapporto annuale 2016 che avete ricevuto con l'invito all'Assemblea dei delegati odierna.*»

*Gentili signore, egregi signori rappresentanti del mondo politico,
gentili signore, egregi signori invitati,
gentili pompieri, uomini e donne,
cari camerati,
cari colleghi,*

nel rapporto annuale 2016, vi abbiamo informati sulle attività e le azioni della Federazione svizzera dei pompieri (FSP). Non le tratterò dunque in dettaglio, ma dirò, per restare fedele alla mia abitudine di paragonare la situazione della FSP a quella di un aereo, che, globalmente, il volo si è svolto bene nel 2016 nonostante alcuni sviluppi abbastanza complessi.

Permettetemi tuttavia di ricordarvi, e allo stesso tempo di presentare ai nostri invitati, le principali attività svolte nell'ambito delle nostre priorità fondamentali:

- *si tratta innanzitutto dell'offerta della formazione e del perfezionamento dei pompieri che proponiamo allo scopo di permettere lo svolgimento ottimale delle missioni che ci vengono affidate in favore dell'insieme della popolazione, garantendo la migliore sicurezza possibile per tutti gli intervenienti;*
- *in secondo luogo si tratta della difesa degli interessi dei pompieri;*
- *e, per terminare, parlerò dello sviluppo dei nostri principali partenariati.*

Siamo felici di constatare che i corsi e i seminari proposti corrispondono alle vostre aspettative e sono spesso rapidamente completi. In questi corsi, elaborati secondo i metodi didattici più recenti e dotati di mezzi d'istruzione moderni, abbiamo la possibilità di scambiare le esperienze fatte e le pratiche sperimentate. Grazie mille per la vostra partecipazione a questi corsi e seminari. La vostra partecipazione è importante per due motivi: da una parte contribuite al vostro proprio perfezionamento e, dall'altra, contribuite alla formazione dei camerati presenti.

Nell'ambito della difesa degli interessi dei pompieri, siamo riusciti, in collaborazione con la Coordinazione svizzera dei pompieri CSP e, in questo caso, anche con i membri del Gruppo parlamentare federale nel settore dei pompieri (GFPF), a ottenere dei miglioramenti concernenti vari progetti dell'Ufficio federale delle strade (USTRA) che avrebbero avuto conseguenze estremamente negative per gli autisti dei veicoli dei pompieri e quindi per l'organizzazione dei gruppi d'intervento, specialmente per i servizi di picchetto.

Ancora una volta, l'applicazione del mio motto «Insieme siamo più forti» avrà mostrato la sua validità. È in questo spirito che la FSP e noi, pompieri di milizia e professionisti, desideriamo continuare il nostro impegno nel futuro. La FSP manterrà la sua stretta collaborazione con la CSP per tutte le questioni che ci concernono, rispettando le competenze e le capacità dei due partner. Questo vale anche per quanto concerne la futura gestione delle assicurazioni importanti per i pompieri. In questo settore la FSP resterà a vostra disposizione come interlocutore, per trovare delle soluzioni rapide ed efficaci grazie alle misure decise dalla e con la CSP.

La FSP continua inoltre il suo impegno e le sue azioni, in collaborazione con gli altri partner della protezione della popolazione – polizia, servizi ambulanziari, protezione civile, servizi tecnici, esercito. Che si tratti della definizione della collaborazione all'ingaggio o della scelta di macchinari e di procedure, il dialogo è sempre indispensabile. Un tema che è stato oggetto di discussioni molto controverse nel 2016 e in questi ultimi mesi, è l'obbligo di servire e le potenziali conseguenze per il servizio presso i pompieri e nel settore del salvataggio. La FSP partecipa tra l'altro attivamente alle attività del gruppo di lavoro istituito a livello federale per riflettere sulla questione.

A livello internazionale, intratteniamo un gran numero di relazioni e di partenariati. Anche in questo campo, la FSP è attiva e intende sviluppare ulteriormente i suoi contatti, sia con le federazioni dei pompieri dei paesi vicini, allo scopo di sviluppare delle collaborazioni transfrontaliere, che con le organizzazioni attive sul piano

européo per quanto concerne la definizione delle norme a questo livello. A questo proposito, penso a vari progetti come per esempio quello realizzato dall'associazione «Quattro zampe» che ha lo scopo di semplificare le informazioni concernenti la presenza di animali domestici degli edifici in fiamme, oppure l'organizzazione dei campionati internazionali dei mini pompieri nel 2019 a Martigny in Vallese.

Gentili signore, egregi signori,
cari camerati,

il fatto che la FSP sia riuscita a ottenere così tanti risultati nel 2016 è il frutto della determinazione e della strategia chiara degli organi della nostra Federazione, così come dell'assiduo lavoro di numerose persone. Le ringrazio davvero di cuore, particolarmente tutte le persone che si impegnano nelle nostre strutture associative per esempio in seno al Comitato centrale, alla Conferenza dei presidenti, nelle assemblee, nella Commissione di controllo e di gestione, in altre commissioni e gruppi di lavoro, nelle federazioni cantonali, nell'Associazione svizzera dei pompieri professionisti, durante i corsi, i seminari, ecc. I miei ringraziamenti vanno anche alle collaboratrici e ai collaboratori della direzione della FSP, in modo particolare al suo direttore e al suo vice direttore.

Permettetemi ancora di ringraziare in modo particolare un assente. Robert Schmidli, che è stato il nostro direttore fino alla fine del 2016 e che non può essere dei nostri oggi, cosa che gli eviterà di sentire tutti gli elogi meritati ma poco compatibili con la sua proverbiale modestia. Nonostante tutto, tengo a esprimergli i nostri ringraziamenti per il suo incessante impegno al servizio della FSP e dei pompieri della Svizzera e del Principato del Liechtenstein. Robert ha messo a nostra disposizione le sue competenze e le sue conoscenze in numerose occasioni. Il suo impegno come pompiere e come istruttore ha avuto una portata immensa. Gli diciamo un grande grazie per tutto quello che ha fatto per la FSP. Colgo inoltre l'occasione per ringraziare anche il nostro nuovo direttore Urs Bächtold, presente per la prima volta a un'Assemblea dei delegati nella sua nuova funzione. Grazie Urs, per il tuo impegno e la tua disponibilità ad assumere dei nuovi compiti impegnandoti pienamente.

Grazie infine a tutte le persone che intervengono in favore del proprio prossimo e alle famiglie che li sostengono in quest'impegno per il nostro paese e i suoi abitanti, le sue aziende e le sue autorità. Contrariamente a quanto molta gente immagina, questo impegno non è scontato. Richiede dei sacrifici. Quest'anno ce lo ricorda ancora una volta dolorosamente. È quindi ancora più importante sottolineare il merito delle intervenienti e degli intervenienti.

Come ben sapete il nostro obiettivo, alla FSP, è di essere al servizio di tutti i pompieri! Ed è animati da questa volontà che noi del Comitato centrale e della direzione della FSP, siamo a vostra disposizione per poter rispondere assieme ai nostri bisogni presenti e futuri.

Grazie mille!

Trasmissione della direzione dell'Assemblea

«Per la discussione e il voto sul rapporto annuale del Presidente centrale e del Comitato centrale, passo la direzione di questa Assemblea al vice-presidente Mauro Gianinazzi.»

Mauro Gianinazzi apre la discussione concernente il rapporto del Presidente. Nessuno chiede la parola.

Il vice-presidente procede alla votazione.

I delegati approvano all'unanimità il rapporto annuale del Presidente centrale per alzata di mano.

Mauro Gianinazzi ringrazia il Presidente centrale per il suo enorme lavoro e il suo impegno in favore dei pompieri della Svizzera e del Principato del Liechtenstein, così come per l'efficace direzione della Federazione.

2.2. Rapporto annuale della Conferenza dei presidenti

Laurent Wehrli, presidente centrale: *«Il rapporto annuale della Conferenza dei presidenti per l'esercizio 2016/2017 figurava nel rapporto di gestione che avete ricevuto. Passo adesso la parola a Christian Meier, presidente dell'assemblea della Conferenza dei presidenti.»*

*Care rappresentanti e cari rappresentanti delle autorità politiche,
cari invitati,
cari camerati pompieri,
buongiorno!*

Nel corso degli ultimi due anni ho avuto il grande onore di presiedere l'assemblea della Conferenza dei presidenti. Questo periodo è stato molto interessante, intenso, bello e ricco di camerateria. Come vice presidente, avevo già diretto due sedute prima della mia elezione al posto di presidente. A mio parere, il prolungamento del mandato di presidente a due anni è una buona cosa. Nel corso di questo due anni, ho potuto approfondire bene gli affari e i progetti della Federazione svizzera dei pompieri grazie alle buone relazioni con il segretariato.

In veste di presidente dell'assemblea della Conferenza dei presidenti, ho potuto partecipare a vari progetti. Il più intenso e il più interessante è stato senza dubbio il progetto OLMA, in seno al quale ho potuto contribuire ai lavori del gruppo di pilotaggio quale rappresentante del cantone di Zurigo. È stato necessario chiarificare fino alla fine numerosissimi aspetti, come le sistemazioni, il carico utile dei pavimenti, le questioni budgettarie, ecc., cose non semplici per i responsabili. L'occupazione del nostro stand, con dei rappresentanti della FSP, della CSP e dell'ASPP, così come dei pompieri e dei mini pompieri delle federazioni cantonali ha potuto cominciare puntualmente, cosa logica per i pompieri! Oltre alla tradizionale «Corsa dei maiali» – uno di loro l'anno scorso portava un pettorale «118» e delle strisce color limone con la scritta «Hop Zurigo» – dei pompieri professionisti e dei pompieri di milizia hanno effettuato delle dimostrazioni che sono state molto apprezzate dal pubblico anche grazie a delle riprese video realizzate da una piattaforma di salvataggio. Penso che l'OLMA sia stata una manifestazione molto riuscita per noi pompieri ma è stata anche la prova della nostra buona

collaborazione. Di questa manifestazione sono stati fatti numerosi filmati e resoconti che possono essere visti su internet e su le reti sociali.

Nel progetto Cassa di soccorso, al quale ho potuto collaborare durante la fase iniziale, penso che la direzione presa sia quella giusta. È importante che i pompieri abbiano un solo interlocutore per tutte le domande relative alle assicurazioni.

A parte qualche rara eccezione, abbiamo potuto tener conto delle richieste dei cantoni che desideravano armonizzare meglio le date delle conferenze dei presidenti.

Lo scorso anno, ho chiesto a tutte le parti implicate di coordinare le loro attività e di ingaggiarsi per il bene dei pompieri. Secondo me, i miglioramenti ottenuti sono davvero notevoli.

Il mio motto dello scorso anno per la continuità e lo sviluppo delle federazioni – «Il pompiere è al centro della nostra attività» – merita di essere ricordato. Nonostante la mancanza di tempo ecc., dobbiamo impegnarci attivamente e in maniera positiva alla ricerca di soluzioni, in modo da poter assumere il nostro ruolo di legame importante con i corpi di milizia, i corpi dei pompieri professionisti, le istanze, la CSP, le federazioni, le organizzazioni e il mondo politico.

Per le future attività con la FSP e i vari altri partner, auguro al mio successore Cédric Fagherazzi pieno successo nelle sue attività e della tenacia per trovare le buone soluzioni in favore dei corpi pompieri e del loro personale.

Ancora una volta tengo a esprimere la mia profonda gratitudine a tutti gli organismi e le organizzazioni, specialmente la FSP, la CSP, l'ASPP, le istanze cantonali, le federazioni e le associazioni cantonali della Svizzera e del Principato del Liechtenstein, così come alle associazioni dei paesi vicini per i loro inviti e la loro calorosa collaborazione. Spero che questi preziosi contatti possano continuare.

Grazie anche alle rappresentanti e ai rappresentanti del mondo politico per la buona intesa e per la fiducia accordata alle nostre federazioni e associazioni. Un grazie particolare all'amministrazione della FSP che mi ha sostenuto nella realizzazione dei miei progetti, anche se mi rendo conto che a volte sono stato molto esigente. Includo nei miei ringraziamenti i membri delle nostre famiglie che rinunciano alla nostra presenza per il bene della nostra popolazione.

Buona giornata e arrivederci!

Christian Meier

Presidente della Federazione dei pompieri del canton Zurigo

Laurent Wehrli ringrazia Christian Meier per il suo rapporto e per il suo impegno come Presidente dell'assemblea della Conferenza di presidenti durante il periodo 2016/2017.

La discussione sul rapporto annuale della Conferenza dei presidenti è aperta.

Nessuno chiede la parola. Il Presidente centrale procede alla votazione.

I delegati approvano all'unanimità il rapporto annuale del presidente dell'assemblea della Conferenza dei presidenti per alzata di mano.

2.3. Rapporto annuale della Commissione di controllo di gestione

Il rapporto annuale della Commissione di controllo di gestione (CCG) figurava nel rapporto di gestione che hanno ricevuto i delegati. Il Presidente centrale passa la parola ad Alexander Basler, presidente della suddetta commissione.

(Testo integrale):

*Egregio Presidente centrale,
cari membri del Comitato centrale,
gentili signore ed egregi signori i delegati, i rappresentanti del mondo politico e gli invitati,
cari camerati pompieri, gentili signore, egregi signori,*

La CCG ha controllato gli affari della Federazione svizzera dei pompieri conformemente all'articolo 25 degli statuti della FSP.

Il rapporto completo figura nel rapporto annuale 2016 della Federazione. Non ve ne farò dunque lettura.

C'è un proverbio che dice che bisogna andarsene quando si arriva in cima nell'esercizio delle proprie funzioni. Il momento è quindi arrivato per me di farlo, visto l'altitudine alla quale si tiene la nostra Assemblea...

Per quanto concerne il lavoro della CCG invece, è purtroppo un po' presto. In due sottoprogetti abbiamo iniziato un esame dettagliato dell'orientazione e degli affari correnti in vari settori e altri seguiranno ulteriormente. Con questo non intendiamo assolutamente esprimere della diffidenza nei confronti dell'amministrazione o del Comitato centrale. Anzi, consideriamo il nostro compito come l'apporto di un punto di vista esterno che può mettere in luce dei potenziali di ottimizzazione degli affari correnti. Vogliamo dunque sostenere il nostro nuovo direttore nello svolgimento del suo compito e assecondarlo come da sua richiesta. A tempo debito, il mio successore potrà certamente fornirvi informazioni più dettagliate sul risultato di questi lavori appassionanti.

Permettetemi tuttavia di farvi partecipi di alcune riflessioni personali: già al momento della mia elezione in seno alla CCG nel 2012 ad Appenzello, mi sono chiesto seriamente qual'è lo scopo di una tale federazione. Non mi sarà ovviamente possibile dare una risposta esauriente che corrisponda all'opinione di ognuno.

L'articolo 2 degli statuti della Federazione (anch'esso adottato nel corso dell'Assemblea dei delegati del 9 giugno 2012 ad Appenzello) menziona i quattro punti seguenti:

La FSP ha per scopo, in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein:

- a) di sviluppare e di armonizzare, nella misura del possibile, il servizio dei pompieri;*

- b) di sostenere i corpi pompieri nello svolgimento di tutti i compiti che gli vengono affidati;
- c) di svolgere i compiti e i mandati nel settore dei pompieri;
- d) d'offrire e, se necessario, di sottoscrivere delle assicurazioni nel settore dei pompieri.

Nello stesso articolo viene indicato il modo in cui la Federazione svizzera dei pompieri conta di raggiungere questi obiettivi. Questo sembra quindi chiaro. Tuttavia, essendo di natura abbastanza critica, queste risposte alla mia domanda iniziale non mi soddisfano del tutto. Per me, la FSP diventa decisamente più concreta all'esame della strategia dei quattro pilastri della Federazione, in vigore a partire dal 2004 (Laurent Wehrli ha trattato in modo dettagliato i quattro pilastri nel suo rapporto).

Adesso che ho potuto trovare (per quanto mi concerne) una risposta abbastanza soddisfacente alla ragione d'essere di una federazione di pompieri, vi chiedo, care rappresentanti e cari rappresentanti delle federazioni cantonali, se potete anche voi dare una risposta che vi soddisfa e che soddisfa i vostri membri.

- *Cosa intraprende la vostra federazione cantonale per concretizzare alla base lo scopo della FSP che avete approvato nel 2012 (ed, eventualmente, i propri obiettivi)?*
- *Come sostenete il settore dei pompieri nel vostro cantone e come contribuite all'uniformizzazione desiderata?*
- *Come sostenete, con la vostra federazione cantonale, i corpi pompieri nello svolgimento dei loro compiti?*
- *Quali compiti o mandati portate a termine nel settore dei pompieri nel vostro cantone?*
- *Come contribuite a far conoscere presso i vostri pompieri le prestazioni assicurative offerte?*

E, per rispondere a queste domande, non rifugiatevi dietro una presunta «separazione» tra i compiti sovrani delle istanze e quelle che competono a una federazione. I pompieri sono sempre i pompieri – poco importa da che punto di vista vengono osservati!

Tutti gli attori devono lavorare congiuntamente per rispondere alle esigenze che aumenteranno senza dubbio nel settore dell'ambiente, della tecnica, della politica e dell'economia. Anche nel futuro, e soprattutto nelle strutture piuttosto rurali, garantire la disponibilità diurna dei pompieri non sarà una cosa semplice. Gli sviluppi tecnici non sono volti unicamente a sostenere gli intervenenti nel padroneggiamento di un evento, essi sono anche all'origine di nuove esigenze per poter utilizzare i mezzi a disposizione, e per finire, modificano anche la natura degli eventi e degli interventi.

Leggendo le statistiche degli interventi, possiamo constatare che i cambiamenti climatici hanno decisamente maggior influenza sul lavoro dei corpi pompieri rispetto ai tempi della loro fondazione.

La nostra denominazione «pompieri» o, in questo caso, «vigili del fuoco» è ancora corretta?

Care rappresentanti e cari rappresentanti delle federazioni cantonali, vi chiedo ancora una volta, includendo nei destinatari della mia domanda i rappresentanti delle istanze e del mondo politico così come gli altri membri di tutti gli organismi della FSP:

Qual'è il vostro contributo alla collaborazione dei partner qui presenti per raggiungere gli obiettivi della Federazione svizzera dei pompieri? Dopo aver trovato, almeno per me, una risposta alla prima domanda, mi sembra (e sarò lieto di sentire le vostre risposte nel corso della giornata o più tardi), vorrei porvi una seconda domanda:

«Chi è la Federazione svizzera dei pompieri?»

Indipendentemente dal contenuto dell'articolo 3 degli statuti, già menzionato, si può rispondere abbastanza in fretta a una tale domanda. La FSP non è il Presidente centrale e il Comitato centrale. La FSP non è il direttore e l'amministrazione – anche se ricevono uno stipendio dalla Federazione. No, noi tutti, qui presenti, siamo la Federazione svizzera dei pompieri, così come tutti gli altri pompieri che non possono essere presenti tra di noi oggi, e non soltanto per motivi logistici.

Tuttavia, quando sento dire nelle caserme dei pompieri di certe regioni che non si sa bene a cosa serve pagare il contributo di membro, o che in ogni caso la Federazione non fa niente di utile, sento un misto di dubbio, di rabbia o di tristezza. Palesemente, non riusciamo a far arrivare fino alla base, sotto forma di utilità percepibile, il lavoro che realizzate per i pompieri. Lo avrete capito: qui non metto in dubbio il fatto che facciate il vostro lavoro presso le federazioni, le istituzioni e il mondo politico. Il nostro sistema di milizia sopporta sempre meno il bluff e l'egocentrismo, purtroppo ancora presenti.

Che si tratti della FSP, di una federazione cantonale o di una federazione di distretto, se una federazione perde la sua base non è più che un involucro vuoto che ha perso la sua ragione d'essere. Tuttavia, i membri, cioè i corpi pompieri con il loro personale, continuano ad esistere e a fare un buon lavoro.

La solidarietà, il fair-play e la lealtà, come sono stati vissuti, come sono vissuti e come saranno vissuti in seno ai pompieri, dovrebbero esprimersi sotto forma di federazioni funzionanti. Pertanto, una federazione può anche essere considerata

come l'espressione di «noi». Purtroppo, dopo più di 30 anni di servizio attivo presso i pompieri, constato che questo «noi» senza compromessi tende a diluirsi.

Oggi prendo la parola per l'ultima volta a un'Assemblea dei delegati della FSP.

I pompieri mi hanno apportato molto, dei buoni momenti e dei momenti meno buoni, ma spero, anzi ne sono perfino sicuro, che altre persone avranno questa stessa possibilità, compresi coloro che ne sono ancora ignari. Nonostante la mia età, già relativamente avanzata tra gli attivi, continuerò a impegnarmi con piacere in veste di ufficiale in seno al mio corpo pompieri, a seguire gli sviluppi e a contribuire al «noi» con le mie proprie esperienze.

In questo spirito, non mi resta che esprimere dei ringraziamenti che vanno al Comitato centrale diretto da Laurent Wehrli e all'amministrazione sotto la direzione di Robert Schmidli e di Urs Bächtold, per la comunicazione molto diretta e onesta. Esprimo anche i miei ringraziamenti ai colleghi della CCG per la loro collaborazione, nonostante le occasionali divergenze di opinioni. E, per terminare, ringrazio voi signore e signori camerati pompieri, per il vostro infaticabile e altruistico ingaggio al servizio della nostra popolazione.

E non dimenticate il «noi»! Grazie!

La discussione sul rapporto annuale della Commissione di controllo di gestione è aperta.

Nessuno chiede la parola.

Il Presidente centrale procede alla votazione.

I delegati approvano all'unanimità il rapporto annuale della Commissione di controllo e di gestione per alzata di mano.

Laurent Wehrli ringrazia Alexander Basler per il suo lavoro.

3. Approvazione dei conti annuali dell'esercizio 2016

I delegati hanno ricevuto con il rapporto annuale i conti annuali e il rapporto dell'organo di revisione. I conti annuali chiudono con un eccedente delle spese di CHF 109 604.–. Le spiegazioni dei conti annuali figurano anch'esse nel rapporto annuale.

Laurent Wehrli, Presidente centrale: «*Se desiderate maggiori spiegazioni concernenti i conti annuali 2016, il signor Urs Bächtold, direttore, e il signor Thomas Widmer, responsabile delle finanze della FSP, sono a vostra disposizione. La Conferenza dei presidenti propone all'unanimità all'Assemblea dei delegati di accettare i conti annuali 2016. Il Comitato centrale propone all'Assemblea dei delegati di accettare i conti annuali 2016.*»

Il Presidente apre la discussione concernente i conti annuali.

Nessuno chiede la parola.

Il Presidente centrale procede alla votazione.

I delegati approvano all'unanimità i conti annuali 2016 per alzata di mano.

3.1 Rapporto dell'organo di revisione dei conti e concessione del discarico

I conti annuali sono stati verificati dalla fiduciaria T&R Treuhand AG. Nel suo rapporto del 7 febbraio 2017, anch'esso stampato nel rapporto annuale, vi propone di adottare i conti annuali.

Laurent Wehrli, Presidente centrale: «Dopo l'accettazione dei conti annuali, vi prego ancora di dare discarico al Comitato centrale e all'amministrazione.»

I delegati danno discarico all'unanimità al Comitato centrale per alzata di mano.

4. Contributi dei membri per il 2018

4.1 Cassa della Federazione (tariffe identiche)

I contributi dei membri per il 2018 restano identiche rispetto all'anno precedente. Vengono fissate sulla base del modello di contributi e dei contributi approvati dai delegati il 4 giugno 2016 a Rheinfelden.

I contributi si presentano come segue:

Numero di abitanti	Contributo	Per abitante
0-499	210.00	0.1000
500-999	310.00	0.0700
1000-2499	410.00	0.0400
2500-4999	510.00	0.0300
5000-7499	650.00	0.0190
7500-9999	950.00	0.0180
10 000-24 999	1150.00	0.0160

25 000-49 999	1350.00	0.0060
50 000-74 999	1550.00	0.0040
75 000-99 999	1625.00	0.0030
> 100'000	1700.00	0.0010

Corpi pompieri professionisti	1100.00	
Corpi pompieri aziendali	365.00	
Federazioni cantonali, aziende e Principato del Liechtenstein	365.00	
Organizzazioni e associazioni	240.00	
Membri individuali	150.00	

I contributi dei membri dei corpi pompieri professionisti, dei corpi pompieri aziendali, delle federazioni cantonali, del Principato del Liechtenstein, delle aziende, così come quelle delle organizzazioni, delle associazioni e dei membri individuali secondo l'articolo 3.1 e 4, restano invariati.

I delegati hanno ricevuto la documentazione relativa. La Conferenza dei presidenti del 18 marzo 2017 propone all'unanimità all'Assemblea dei delegati di accettare i contributi dei membri 2018.

Il Comitato centrale propone all'Assemblea dei delegati di adottare i contributi dei membri per l'anno 2018.

Il Presidente Laurent Wehrli apre la discussione concernente la proposta del Comitato centrale. Nessuno chiede la parola. Il Presidente procede alla votazione.

I delegati approvano all'unanimità i contributi 2018 per alzata di mano.

4.2 Cassa di soccorso

Il contributo di CHF 7.– per pompieri alla Cassa di soccorso resta invariato. Il Comitato centrale propone all'Assemblea dei delegati di accettare il contributo alla Cassa di soccorso che è di CHF 7.– per pompieri.

La discussione sulla proposta del Comitato centrale è aperta. Nessuno chiede la parola. Il Presidente centrale procede alla votazione.

I delegati approvano all'unanimità i contributi alla Cassa di soccorso per il 2018 per alzata di mano.

Il Presidente centrale Laurent Wehrli presenta a grandi linee il nuovo modello di Cassa di soccorso.

5. Approvazione del budget 2018

Laurent Wehrli, Presidente centrale: «*Vi sottomettiamo il budget per il prossimo anno, conformemente all'articolo 11, capoverso f degli statuti. Il budget del 2018 prevede un eccedente delle entrate di CHF 10 300.—*».

I delegati hanno ricevuto la documentazione corrispondente. La Conferenza dei presidenti del 18 marzo 2017 propone unanimemente all'Assemblea dei delegati di accettare il budget 2018. Il Comitato centrale propone all'Assemblea dei delegati di accettare il budget 2018.

Nessuno chiede la parola concernente il budget del 2018. Il Presidente centrale procede alla votazione.

I delegati approvano all'unanimità il budget 2018 per alzata di mano.

Il Presidente centrale ringrazia i delegati per l'approvazione del budget 2018.

6. Modifiche riguardanti l'effettivo dei membri

Domanda di adesione alla FSP:

Corpo pompieri

Corpo pompieri aziendale dell'Inselspital 3008 Berna

I delegati hanno ricevuto l'informazione concernente il corpo pompieri che ha chiesto l'adesione. Il Comitato centrale propone all'Assemblea dei delegati di accettare questa richiesta di ammissione alla FSP.

Il Presidente centrale procede alla votazione.

I delegati approvano all'unanimità l'adesione di questo nuovo membro per alzata di mano.

Il Presidente centrale augura al nuovo membro un cordiale benvenuto in seno alla Federazione svizzera dei pompieri.

7. Elezioni

7.1 Elezione di un membro della Commissione di controllo e di gestione

Per succedere ad Alexander Basler (SO), dimissionario, la regione Minowe propone Christian Schlup (SO).

Il Presidente centrale Laurent Wehrli ringrazia Alexander per la sua piacevole collaborazione durante tutti questi anni.

La Conferenza dei presidenti del 18 marzo 2017 propone all'unanimità all'Assemblea dei delegati di eleggere Christian Schlup membro della Commissione di controllo e di gestione. Il Comitato centrale propone all'Assemblea dei delegati di eleggere Christian Schlup (SO) membro della Commissione di controllo e di gestione.

Nessuno chiede la parola concernente la candidatura di Christian Schlup.

Non viene proposta nessun'altra candidatura.

Nessuno chiede l'elezione a voto segreto.

I delegati eleggono all'unanimità Christian Schlup quale nuovo membro della Commissione di controllo e di gestione per alzata di mano.

Il Presidente centrale Laurent Wehrli si congratula con il camerata Christian Schlup per la sua elezione e gli augura pieno successo nella sua attività in seno alla Commissione di controllo e di gestione della Federazione.

7.2 Elezione dell'organo di revisione per l'esercizio 2018

Secondo gli statuti, l'Assemblea dei delegati designa ogni anno, su proposta del Comitato centrale, un organo esterno di revisione che verifica i conti della FSP e stabilisce un rapporto per l'Assemblea dei delegati.

La Conferenza dei presidenti del 17 marzo 2017 propone all'unanimità di rieleggere la fiduciaria T&R AG, di Gümliigen, quale organo di revisione. Il Comitato centrale propone all'Assemblea dei delegati di rieleggere la fiduciaria T&R AG, di Gümliigen, quale organo di revisione.

L'Assemblea dei delegati accetta la proposta all'unanimità alzando le carte di voto.

8. Proposte dei membri

Nessuna proposta è stata presentata dai membri entro i termini previsti.

Questo punto dell'ordine del giorno non contempla quindi alcun oggetto da trattare.

9. Onorificenze

Il Presidente centrale Laurent Wehrli informa che Robert Schmidli, ex direttore della Federazione, purtroppo non può essere presente oggi. Robert Schmidli desidera tuttavia trasmettere un breve messaggio alle delegate e ai delegati con una presentazione PowerPoint:

*Cari camerati pompieri,
cari delegati
cari invitati,*

mi sono congedato da voi durante l'Assemblea dei delegati 2016 a Rheinfelden, nel nostro bel cantone di Argovia. In seguito, il Comitato centrale ha preso ufficialmente congedo da me l'11 maggio 2017.

Potete vedermi qui con un superbo regalo (un idrante) con l'iscrizione «Al nostro capo dal 2001 al 2016», offerto dalle collaboratrici e dai collaboratori della Federazione che ringrazio ancora una volta di tutto cuore.

Cari camerati, cari delegati, cari invitati, gentili signore, egregi signori, vi auguro una superba Assemblea dei delegati 2017 sul Pilatus. «Per amore di Dio e del prossimo!»

Robert Schmidli

10. Diversi

Laurent Wehrli passa ai diversi:

Informa che il progetto «Quattro zampe», realizzato in collaborazione con la FSP e l'ASPP con l'associazione Quattro zampe (VIER PFOTEN) e le federazioni dei pompieri dell'Austria, della Germania, della Francia e dell'Italia. Numerosi proprietari di animali di compagnia coglieranno quest'occasione e ordineranno l'autoadesivo d'urgenza e la tessera d'urgenza. Questa campagna ha lo scopo di informare la popolazione dell'interesse che i pompieri portano anche al salvataggio degli animali di compagnia.

Il Presidente centrale presenta brevemente Reto Graber, nuovo responsabile della formazione, che ha assunto le sue nuove funzioni il 1°giugno 2017.

Laurent Wehrli passa in seguito la parola a Corina Eichenberger Consigliera nazionale e presidente del Gruppo parlamentare federale nel settore dei pompieri (GPPF). Quest'ultima trasmette i migliori saluti dei suoi colleghi del Gruppo parlamentare federale nel settore dei pompieri. Si dichiara tra l'altro molto impressionata dall'importante lavoro e dal senso di responsabilità di tutti i pompieri che si ingaggiano come pompieri di milizia nei vari corpi, oltre alla loro attività professionale, e li ringrazia per il lavoro competente e coraggioso che svolgono al servizio della popolazione svizzera.

Il Presidente centrale ringrazia Corina Eichenberger per il suo messaggio e passa la parola a Jean-Michel Brunner, direttore dell'Assicurazione cantonale di prevenzione contro gli incendi e gli elementi naturali del cantone di Neuchâtel e presidente della Conferenza delle istanze della CSP.

(Testo integrale)

*Signor Presidente del Comitato centrale,
Sehr geehrte Mitglieder des Zentralvorstands SFV,
gentili signore delegate, egregi signori delegati,
gentili signore invitate, egregi signori invitati,
e, ovviamente, cari delegati ticinesi,*

ho il piacere di porgervi stamattina i saluti della Coordinazione svizzera dei pompieri e delle istanze che rappresenta. Vi porgo le mie sincere felicitazioni per la scelta di

questo magnifico posto per la vostra Assemblea dei delegati. Sono convinto che la possibilità di poter di guardare le cose dall'alto sia sempre un mezzo per osservare la realtà con una certa distanza e per poter applicare delle soluzioni efficaci, quando ci si ritrova poi di nuovo al suolo. E vedrete che non si tratta solo di una bella metafora.

Permettetemi innanzitutto di fare una retrospettiva dell'Assemblea dei delegati dello scorso anno a Rheinfelden. Bernhard Fröhlich, allora presidente della CSP, aveva insistito sul fatto che noi, la FSP, l'ASPP e la CSP, siamo dei partner e non dei concorrenti. È solo impegnandoci insieme per difendere gli interessi dei pompieri che potremo ottenere dei risultati. Ne va della credibilità della nostra causa. Per illustrare questa buona collaborazione aveva offerto un salto in paracadute a Laurent Wehrli, Presidente della FSP, a Peter Wullschleger, Presidente dell'ASPP così come al proprio successore.

Un salto in paracadute, insieme, era per Bernhard Fröhlich un'immagine forte che illustrava il modo in cui la collaborazione tra le nostre tre organizzazioni doveva funzionare:

- un'istruzione comune a terra;*
- un rapido briefing in volo;*
- il salto, ognuno per se*
- e in fine l'atterraggio, tutti allo stesso posto.*

Vi presenterò tra un attimo la prova in immagini che questa strategia funziona, ma prima permettetemi di utilizzare la metafora del salto in paracadute per illustrare la nostra collaborazione durante lo scorso anno.

Durante l'istruzione a terra, si ha la possibilità di prendere il tempo necessario per una discussione approfondita. A questo punto, non si tratta di affrontare le attualità a corto termine – questo sarà fatto in occasione del briefing durante il volo – ma piuttosto i temi tecnici e organizzativi a medio e lungo termine.

Così, per esempio, da circa un anno le tre organizzazioni si accordano reciprocamente la possibilità di riunirsi in seno ad alcuni dei loro organismi:

- come Laurent Wehrli l'ha già menzionato, lavoriamo insieme a una soluzione di assicurazioni per tutti i pompieri della Svizzera. La Cassa di soccorso, fondata circa 150 fa dalla FSP, ha reso dei servizi inestimabili. Anche se in seno ai pompieri la sicurezza è una priorità assoluta, un certo rischio resta tuttavia inevitabile. Contrariamente agli sport estremi, come un salto in paracadute, non si tratta di cercare la scarica di adrenalina, ma alla fine di salvare delle vite e di proteggere dei beni. Le istanze dei pompieri sono estremamente riconoscenti alla FSP di aver coperto, quanto meno sul piano finanziario, le conseguenze di questo rischio residuo. Grazie per tutto quanto è stato fatto a questo proposito;*
- vi chiederete certamente perché è necessaria una nuova soluzione assicurativa se la Cassa di soccorso funziona così bene. Vorrei condividere con voi i due principali argomenti a questo proposito:*
 - da una parte le istanze responsabili dei pompieri vogliono assumere le loro responsabilità nei confronti di questi ultimi;*
 - d'altra parte le condizioni, in 150 anni, sono fundamentalmente cambiate. Se fino ad ora le prestazioni della Cassa di soccorso miravano principalmente a indennizzare i danni fisici, si tratta oggi di far fronte ad altre sfide. Le situazioni*

in cui i capi intervento dovranno rispondere delle loro decisioni davanti a un tribunale sono destinate ad aumentare. La soluzione che sarà proposta dovrà tener conto di questo nuovo aspetto e garantire una copertura adeguata e più vasta.

Elaboreremo insieme una buona soluzione in vostro favore e in favore del personale del vostro corpo.

Durante il briefing in volo, si tratta di scambiarsi le informazioni essenziali. Questo briefing si svolge nel corso normale delle attività delle nostre tre organizzazioni.

- *Si tratta, per esempio, delle riunioni regolari dell'organismo di coordinazione strategica. Grazie a questi incontri, è possibile discutere di temi strategici e di fissare insieme l'orientazione generale delle attività.*
- *A livello operativo, degli incontri riuniscono il direttore della FSP, il Presidente dell'ASPP e il Segretario generale della CSP, con le loro rispettive sostitute e i loro rispettivi sostituti. Queste riunioni servono particolarmente a garantire l'applicazione delle decisioni dell'organo di coordinazione, ma permettono anche di trasmettere a quest'ultimo delle informazioni importanti.*
- *Il tempo a disposizione non mi permette purtroppo di darvi altri esempi. Tuttavia, care signore e cari signori, è così che funziona il mondo dei pompieri! Colgo l'occasione per ringraziare calorosamente la FSP, in modo particolare il suo direttore, per il suo sostegno!*
- *Ognuna delle nostre tre organizzazioni tratta quotidianamente una quantità di temi e di questioni relative ai pompieri svizzeri.*
- *Nella maggior parte dei casi, l'organizzazione competente può chiudere lei stessa un dossier senza che sia necessaria una coordinazione o un'intesa con terze persone. A volte, i temi in questione erano stati oggetto di un briefing, in modo che ogni organizzazione potesse conoscere il punto di vista delle altre.*
- *Spesso basta sapere che abbiamo a disposizione un paracadute se necessario.*

Le nostre tre organizzazioni hanno ottenuto dei buoni risultati quest'anno. Tengo a menzionare in modo particolare i seguenti successi:

- *nell'ottobre 2016, la FSP, l'ASPP e la CSP sono state presenti, insieme, all'OLMA di San Gallo con uno stand comune per l'esposizione speciale consacrata ai pompieri. La collaborazione è stata perfetta durante la preparazione, durante il lavoro allo stand e durante il dopo esposizione. Questa collaborazione è stata anche un'occasione per consolidare lo spirito di squadra e il pubblico specializzato ha capito e apprezzato la qualità della nostra intesa;*
- *il 1° gennaio 2017, il Consiglio federale ha modificato l'Ordinanza sulle regole della circolazione stradale. Ha eliminato in questo modo una disposizione particolarmente vincolante e nefasta per l'ingaggio dei pompieri di milizia. L'accettazione di un tasso di alcolemia di 0,5‰ al posto dello 0,0‰ previsto è il risultato di una collaborazione attiva delle nostre tre organizzazioni;*
- *l'organo di coordinazione tra la FSP, l'ASPP e la CSP è nato circa due anni fa. Durante il mese di febbraio 2017, abbiamo potuto finalmente firmare un accordo formale che pone le basi della nostra collaborazione attuale e futura. Siamo certi che queste basi ci permettono di fondare qualche cosa di solido e di duraturo, una specie di super-caserma virtuale per i pompieri.*

Questi esempi ci dimostrano a che punto i nostri predecessori, e il vostro presidente, sono stati lungimiranti investendo tempo ed energia per creare la collaborazione che esiste oggi. È nostro dovere mantenerla e rinforzarla. Sono assolutamente convinto che insieme siamo più forti.

Vi ringrazio per la vostra attenzione e vi propongo di vedere la prova concreta (in video) che vi avevo promesso.

Laurent Wehrli ringrazia Jean-Michel Brunner per il suo messaggio.

10.1 Assemblée dei delegati 2018 della FSP

Il Comitato centrale ha affidato alla federazione dei pompieri del canton Argovia l'organizzazione della prossima Assemblée dei delegati della Federazione svizzera dei pompieri. La data è stata fissata al 2 giugno 2018 e il luogo scelto è Frauenfeld. Fabrizio Hugentobler, presidente del Comitato d'organizzazione, presenta il luogo che accoglierà l'Assemblée dei delegati 2018 della FSP.

Laurent Wehrli ringrazia per questa presentazione e informa sulle future assemblee dei delegati e sui luoghi che le ospiteranno:

- 2019: 15 giugno, Crans-Montana VS
- 2020: cantone di Zurigo, 150° anniversario della FSP

Laurent Wehrli cede in seguito la parola a Remo Kuster, presidente del Comitato di organizzazione, per le comunicazioni amministrative.

Alla fine dell'Assemblée, il Presidente centrale Laurent Wehrli esprime così i suoi ringraziamenti che, se sono una tradizione, non sono per questo meno meritate:

- a voi tutte e tutti i delegati dei cantoni, del Principato del Liechtenstein e dell'Associazione svizzera dei pompieri professionisti ASPP;
 - ai membri del Comitato centrale, che si sono enormemente investiti per sostenermi durante lo scorso esercizio e che si impegnano con motivazione nell'interesse dei pompieri;
 - alle collaboratrici e ai collaboratori dell'amministrazione, sempre pronti a dare il meglio di se stessi per le persone che prestano servizio nei vari corpi pompieri;
 - a tutte le organizzazioni partner con le quali abbiamo collaborato in modo piacevole e fruttuoso;
 - ai membri della Commissione della Cassa di soccorso e la Commissione di controllo di gestione che hanno fatto un eccellente lavoro nel loro settore specifico;
 - ai numerosi comandanti di corso, capi tecnici e capiclasse che si impegnano nei corsi della FSP mettendo a disposizione una gran parte del loro tempo libero.
- L'organizzazione dell'Assemblée dei delegati 2017 della FSP su questo bel Pilatus sarebbe stata impossibile senza l'enorme impegno del comitato d'organizzazione del corpo pompieri di Alpnach, presieduto da Remo Kuster, e senza l'aiuto dei numerosi e generosi sponsor che sostengono finanziariamente e materialmente questa Assemblée

dei delegati. La lista degli sponsor figura nell'opuscolo. Le sfide per i responsabili dell'infrastruttura e la logistica saranno state all'altezza della bellezza del posto!

Gümligen, agosto 2017

Federazione svizzera dei pompieri

Il Presidente centrale Per il processo verbale

Laurent Wehrli

Walter Pfammatter

